



MINISTERO DELLA DIFESA

DIREZIONE GENERALE PER IL PERSONALE MILITARE

IL DIRETTORE GENERALE

di concerto con

IL COMANDANTE GENERALE DEL CORPO DELLE CAPITANERIE DI PORTO

- VISTA** la Legge 7 agosto 1990, n. 241, concernente “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, concernente “Norme sull’accesso agli impieghi nelle Pubbliche Amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi” e successive modifiche;
- VISTA** la Legge 15 maggio 1997, n. 127, concernente “Misure urgenti per lo snellimento dell’attività amministrativa e dei procedimenti di decisione e di controllo” e successive modifiche;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, concernente “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa” e successive modifiche;
- VISTO** il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche” e successive modifiche;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313, concernente “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di casellario giudiziale, di anagrafe delle sanzioni amministrative dipendenti da reato e dei relativi carichi pendenti”;
- VISTO** il Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196, recante “Codice in materia di protezione dei dati personali” e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO** il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati;
- VISTO** il Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82, concernente il codice dell’amministrazione digitale e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO** il Decreto Legislativo 11 aprile 2006, n. 198, recante “Codice per le pari opportunità tra uomo e donna”, a norma dell’articolo 6 della Legge 28 novembre 2005, n. 246;
- VISTO** il Decreto Legislativo 15 marzo 2010, n. 66, concernente “Codice dell’Ordinamento Militare” e successive modifiche e integrazioni e, in particolare, il libro IV, contenente le norme per il reclutamento del personale militare;

- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 90, recante “Testo Unico delle disposizioni regolamentari in materia di Ordinamento Militare” e successive modifiche e integrazioni e, in particolare, il libro IV, contenente le norme per il reclutamento del personale militare;
- VISTA** la Legge 12 luglio 2010, n. 109, recante “Disposizioni per l’ammissione dei soggetti fabici nelle Forze Armate e di Polizia”;
- VISTO** il Decreto Legge 9 febbraio 2012, n. 5, recante “Disposizioni urgenti in materia di semplificazione e sviluppo” convertito, con modificazioni, dalla Legge 4 aprile 2012, n. 35;
- VISTO** il Decreto del Ministro della Difesa 4 giugno 2014, contenente la direttiva tecnica per l’applicazione dell’elenco delle imperfezioni e delle infermità che sono causa di non idoneità al servizio militare e la direttiva tecnica per delineare il profilo sanitario dei soggetti giudicati idonei al servizio militare;
- VISTA** la Legge 12 gennaio 2015, n. 2, concernente “Modifica all’articolo 635 del Codice dell’Ordinamento Militare, di cui al Decreto Legislativo 15 marzo 2010, n. 66, e altre disposizioni in materia di parametri fisici per l’ammissione ai concorsi per il reclutamento nelle Forze Armate, nelle Forze di Polizia e nel Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco”;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 17 dicembre 2015, n. 207, concernente “Regolamento in materia di parametri fisici per l’ammissione ai concorsi per il reclutamento nelle Forze Armate, nelle Forze di Polizia a ordinamento militare e civile e nel Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, a norma della Legge 12 gennaio 2015, n. 2”;
- VISTA** la Direttiva tecnica dello Stato Maggiore della Difesa – Ispettorato Generale della Sanità Militare, recante “Modalità tecniche per l’accertamento e la verifica dei parametri fisici”, emanata ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 17 dicembre 2015, n. 207 – edizione 2016;
- VISTO** il Decreto interministeriale 16 maggio 2018 del Ministro della Difesa di concerto con il Ministro della Salute, recante “Direttiva tecnica in materia di protocolli sanitari per la somministrazione di profilassi vaccinali al personale militare”;
- VISTO** il Decreto del Ministro della Difesa 23 aprile 2015, concernente le modalità di svolgimento dei concorsi per il reclutamento dei volontari in ferma prefissata quadriennale (VFP 4) dell’Esercito, della Marina Militare, compreso il Corpo delle Capitanerie di Porto, e dell’Aeronautica Militare;
- VISTO** il foglio n. M_D SSMD REG2018 0090528 del 12 giugno 2018, con il quale lo Stato Maggiore della Difesa ha comunicato le entità massime dei reclutamenti del personale militare autorizzate per il 2019;
- VISTO** il foglio n. M_INF.CGCCP REGISTRO UFFICIALE. U. 0102068 del 1° agosto 2018, con il quale il Comando Generale del Corpo delle Capitanerie di Porto ha trasmesso il prospetto riepilogativo dei reclutamenti del personale del Corpo delle Capitanerie di Porto pianificati per il 2019;
- VISTO** il foglio n. M_D E0012000 REG2018 0210089 del 24 ottobre 2018, dello Stato Maggiore dell’Esercito, contenenti gli elementi di programmazione per il reclutamento dei VFP 4 dell’Esercito per il 2019;
- VISTO** il foglio n. M_D MSTAT RG18 0097091 del 10 dicembre 2018, dello Stato Maggiore della Marina, contenenti gli elementi di programmazione per il reclutamento dei VFP 4 della Marina Militare per il 2019;

- VISTO** il foglio n. M_D ARM001 REG2018 0107992 del 17 ottobre 2018 dello Stato Maggiore dell’Aeronautica, contenenti gli elementi di programmazione per il reclutamento dei VFP 4 dell’Aeronautica Militare per il 2019;
- VISTA** la Direttiva della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica del 24 aprile 2018, recante “Linee guida di indirizzo amministrativo sullo svolgimento delle prove concorsuali e sulla valutazione dei titoli, ispirate alle migliori pratiche a livello nazionale e internazionale in materia di reclutamento del personale, nel rispetto della normativa, anche regolamentare, vigente in materia”;
- VISTA** la Circolare 6003 in data 10 settembre 2018 dello Stato Maggiore dell’Esercito recante “Specializzazioni, incarichi principali e posizioni organiche dei Graduati e dei Militari di Truppa (ex Circ. O/GRD/TR)”;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 8 gennaio 2018, concernente la nomina dell’Ammiraglio Ispettore Capo (CP) Giovanni PETTORINO a Comandante Generale del Corpo delle Capitanerie di Porto;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 2018 – registrato alla Corte dei conti il 17 agosto 2018, Reg.ne Succ. n. 1832– concernente la sua nomina a Direttore Generale per il Personale Militare;
- VISTO** il Decreto del Ministro della Difesa 16 gennaio 2013 –registrato alla Corte dei conti il 1° marzo 2013, registro n. 1, foglio n. 390– concernente, tra l’altro, struttura ordinativa e competenze della Direzione Generale per il Personale Militare (DGPM),

DECRETA

Art. 1

Posti a concorso e destinatari

1. E’ indetto, per il 2019, un concorso, per titoli ed esami, per il reclutamento di 1.756 VFP 4 nell’Esercito, nella Marina Militare e nell’Aeronautica Militare, riservato ai volontari in ferma prefissata di un anno (VFP 1) in servizio, anche in rafferma annuale, o in congedo per fine ferma, appartenenti ai sottoindicati blocchi di incorporazione e in possesso dei requisiti di cui al successivo articolo 2.
2. I posti a concorso sono così suddivisi:
 - a) 1.065 posti nell’Esercito di cui:
 - 970 per incarico/specializzazione che sarà assegnato/a dalla Forza Armata;
 - 20 per “elettricista infrastrutturale”;
 - 20 per “idraulico infrastrutturale”;
 - 10 per “muratore”;
 - 5 per “meccanico di mezzi e piattaforme”;
 - 10 per “fabbro”;
 - 10 per “falegname”;
 - 3 per la posizione organica di “maniscalco”;
 - 4 per la qualifica di “sistemista sicurezza informatica di 1° livello”;
 - 13 per la qualifica di “operatore basico per operazioni speciali”.

Il reclutamento avverrà in una unica immissione, con prevista incorporazione –presumibilmente– nel mese di aprile 2020.

La domanda di partecipazione può essere presentata dai VFP 1 incorporati con il 1°, 2° e 3° blocco del bando 2018, nonché, dai VFP 1 in servizio (anche se precedentemente congedati per fine ferma prefissata di un anno), in rafferma o in congedo per fine ferma, incorporati

con qualunque bando/blocco relativo ad anni precedenti al 2018, dal 18 marzo 2019 al 16 aprile 2019, estremi compresi;

- b) 266 posti nella Marina Militare, di cui 207 per il Corpo Equipaggi Militari Marittimi (CEMM) e 59 per il Corpo delle Capitanerie di Porto (CP), in un'unica immissione, con prevista incorporazione –presumibilmente– nel mese di gennaio 2020.

La domanda di partecipazione può essere presentata dai VFP 1 incorporati con l'unico blocco 2018, 1°, 2°, 3° e 4° incorporamento, nonché dai VFP 1 in servizio (anche se precedentemente congedati per fine ferma prefissata di un anno), in rafferma o in congedo per fine ferma, incorporati con qualunque blocco/incorporamento relativo ad anni precedenti al 2018, dal 18 marzo 2019 al 16 aprile 2019, estremi compresi;

- c) 425 posti nell'Aeronautica Militare in un'unica immissione.

La domanda di partecipazione può essere presentata dai VFP 1 incorporati con l'unico blocco 2018, 1° e 2° incorporamento, nonché dai VFP 1 in servizio (anche se precedentemente congedati per fine ferma prefissata di un anno), in rafferma o in congedo per fine ferma, incorporati con qualunque blocco/incorporamento relativo ad anni precedenti al 2018, dal 18 marzo 2019 al 16 aprile 2019, estremi compresi.

Non è consentita, pena l'esclusione dal concorso, la partecipazione al concorso stesso per più Forze Armate e/o per più Corpi previste dal presente bando, salvo quanto di seguito specificato.

I candidati per l'Esercito che chiederanno di partecipare per i posti previsti per “elettricista infrastrutturale”, “idraulico infrastrutturale”, “muratore”, “meccanico di mezzi e piattaforme”, “fabbro”, “ falegname”, posizione organica di “maniscalco”, qualifica di “sistemista sicurezza informatica di 1° livello” e qualifica di “operatore basico per operazioni speciali”, potranno, altresì, chiedere di partecipare per i posti previsti per incarico/specializzazione che sarà assegnato/a dalla Forza Armata.

I candidati per la Marina Militare che prestano servizio quali VFP 1 in uno dei settori d'impiego delle Forze speciali e Componenti specialistiche di tale Forza Armata, qualora partecipino al concorso di cui al presente bando, non potranno partecipare al distinto concorso straordinario per il reclutamento di VFP 4 delle Forze speciali e Componenti specialistiche, che sarà indetto nel 2019.

I candidati per l'Aeronautica Militare che prestano servizio quali VFP 1 nel settore d'impiego “incursori” di tale Forza Armata, qualora partecipino al concorso di cui al presente bando, non potranno partecipare al distinto concorso straordinario per il reclutamento di VFP 4 Aeronautica Militare delle Forze speciali, che sarà indetto nel 2019.

3. Fermo restando quanto previsto ai precedenti commi a), b) e c) del paragrafo 2), i candidati che, provengono da una Forza Armata diversa, possono comunque presentare domanda per l'Esercito, la Marina Militare o per l'Aeronautica Militare.
4. Il 10% dei posti disponibili di ogni immissione per ciascuna Forza Armata è riservato alle seguenti categorie previste dall'articolo 702 del Decreto Legislativo 15 marzo 2010, n. 66: diplomati presso le Scuole Militari; assistiti dell'Opera Nazionale di Assistenza per gli Orfani dei Militari di Carriera dell'Esercito; assistiti dell'Istituto Andrea Doria, per l'assistenza dei familiari e degli orfani del personale della Marina Militare; assistiti dell'Opera Nazionale Figli degli Aviatori; assistiti dell'Opera Nazionale di Assistenza per gli Orfani dei Militari dell'Arma dei Carabinieri; figli di militari deceduti in servizio. In caso di mancanza, anche parziale, di candidati idonei appartenenti alle suindicate categorie di riservatari, i relativi posti saranno devoluti agli altri candidati idonei della stessa immissione, secondo l'ordine della relativa graduatoria di merito.
5. Per VFP 1 in servizio si intendono i volontari in ferma prefissata di un anno (anche in rafferma annuale), ancorché precedentemente congedati da altra ferma prefissata di un anno, in servizio presso Comandi e/o Enti dell'Esercito, della Marina Militare e dell'Aeronautica Militare alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda di partecipazione al concorso. Ai fini del presente bando non è considerato militare in servizio il candidato che, alla medesima data, presti servizio nelle Forze di completamento.

6. Per VFP 1 in congedo si intendono i volontari in ferma prefissata di un anno (anche in rafferma annuale) che sono stati posti in congedo e che in tale posizione si trovano alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda di partecipazione al concorso. L'eventualità che il candidato, alla predetta data, si trovi nella posizione di richiamo nelle Forze di completamento non rileva ai fini della modifica della suddetta posizione di congedo.
7. Nei casi accertati di candidati che, nell'adempimento di attività operative svolte sul territorio nazionale o all'estero, hanno riportato ferite o lesioni determinanti assenza dal servizio per un periodo superiore a 90 giorni alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda di partecipazione al concorso, l'Amministrazione della Difesa valuterà l'eventualità di assicurarne la partecipazione alla procedura concorsuale nei modi e nei tempi da essa stabiliti.
8. Resta impregiudicata per l'Amministrazione della Difesa la facoltà, esercitabile in qualunque momento, di revocare il presente bando di concorso, variare il numero dei posti, modificare, annullare, sospendere o rinviare lo svolgimento delle attività previste dal presente bando, in ragione di esigenze attualmente non valutabili né prevedibili, ovvero in applicazione di leggi di bilancio dello Stato o finanziarie o di disposizioni di contenimento della spesa pubblica.
In tal caso, se necessario, l'Amministrazione della Difesa ne darà immediata comunicazione nel sito internet del Ministero della Difesa (www.difesa.it, area siti di interesse e approfondimenti, link concorsi e scuole militari e successivo link reclutamento volontari e truppa), che avrà valore di notifica a tutti gli effetti per gli interessati. In ogni caso la stessa Amministrazione provvederà a formalizzare la citata comunicazione mediante avviso pubblicato nella Gazzetta Ufficiale – 4^a serie speciale.
9. Nel caso in cui l'Amministrazione eserciti la potestà di auto-organizzazione prevista dal comma precedente, non sarà dovuto alcun rimborso pecuniario ai candidati circa eventuali spese dagli stessi sostenute per la partecipazione alle selezioni concorsuali.

Art. 2

Requisiti di partecipazione

1. Possono partecipare al concorso coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti:
 - a) cittadinanza italiana;
 - b) godimento dei diritti civili e politici;
 - c) aver compiuto il 18° anno di età e non aver superato il giorno del compimento del 30° anno di età;
 - d) possesso del diploma di istruzione secondaria di primo grado (ex scuola media inferiore);
 - e) non essere stati condannati per delitti non colposi, anche con sentenza di applicazione della pena su richiesta, a pena condizionalmente sospesa o con decreto penale di condanna, ovvero non essere in atto imputati in procedimenti penali per delitti non colposi;
 - f) non essere stati destituiti, dispensati o dichiarati decaduti dall'impiego in una Pubblica Amministrazione, licenziati dal lavoro alle dipendenze di Pubbliche Amministrazioni a seguito di procedimento disciplinare, ovvero prosciolti, d'autorità o d'ufficio, da precedente arruolamento nelle Forze Armate o di Polizia, a esclusione dei proscioglimenti a domanda e per inidoneità psico-fisica;
 - g) non essere stati sottoposti a misure di prevenzione;
 - h) aver tenuto condotta incensurabile;
 - i) non aver tenuto comportamenti nei confronti delle istituzioni democratiche che non diano sicuro affidamento di scrupolosa fedeltà alla Costituzione repubblicana e alle ragioni di sicurezza dello Stato;
 - j) idoneità psico-fisica e attitudinale per l'impiego nelle Forze Armate in qualità di volontario in servizio permanente, conformemente alla normativa vigente alla data di pubblicazione del presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana;
 - k) esito negativo agli accertamenti diagnostici per l'abuso di alcool e per l'uso, anche saltuario od occasionale, di sostanze stupefacenti nonché per l'utilizzo di sostanze psicotrope a scopo non terapeutico.

2. I candidati per l'Esercito che intendono accedere ai posti previsti per "elettricista infrastrutturale", "idraulico infrastrutturale", "muratore", "meccanico di mezzi e piattaforme", "fabbro", "falegname", posizione organica di "maniscalco", qualifica di "sistemista sicurezza informatica di 1° livello" e qualifica di "operatore basico per operazioni speciali" devono possedere, oltre ai requisiti di partecipazione di cui al precedente comma 1, anche i titoli indicati in appendice all'allegato A al presente bando.
3. Tutti i requisiti sopra indicati devono essere posseduti alla data di scadenza del termine di presentazione delle domande e mantenuti, fatta eccezione per quello dell'età, fino alla data di effettiva ammissione alla ferma prefissata quadriennale.
4. I candidati che risulteranno, a seguito di accertamenti anche successivi, in difetto di uno o più dei requisiti previsti dal presente articolo e/o che non appartengono alle categorie di destinatari di cui al precedente articolo 1, saranno esclusi dal concorso ovvero, se dichiarati vincitori, decadranno dalla nomina con provvedimento adottato dalla DGPM. Pertanto, coloro che non avranno ricevuto comunicazione di esclusione dovranno ritenersi ammessi con riserva alle successive fasi del concorso.

Art. 3

Portale dei concorsi on-line del Ministero della Difesa

1. Le procedure relative al concorso di cui al precedente articolo 1, comma 2, lettere a), b) e c) vengono gestite tramite il portale dei concorsi on-line del Ministero della Difesa (da ora in poi indicato come "portale"), raggiungibile attraverso il sito internet www.difesa.it, area siti di interesse e approfondimenti, pagina "Concorsi e Scuole Militari", link "concorsi on-line" ovvero collegandosi direttamente al sito "<https://concorsi.difesa.it>".
2. Attraverso detto portale i candidati potranno presentare la domanda di partecipazione e ricevere, con le modalità indicate nel successivo articolo 5, le comunicazioni che perverranno dalla DGPM.
3. Per poter usufruire dei servizi offerti dal portale, i candidati dovranno essere in possesso di credenziali rilasciate da un gestore di identità digitale nell'ambito del Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID) ovvero di apposite chiavi di accesso che saranno fornite al termine di una procedura guidata di accreditamento necessaria per attivare il proprio univoco profilo nel portale medesimo.
4. La procedura guidata di registrazione, descritta alla voce "istruzioni" del portale, viene attivata con una delle seguenti modalità:
 - a) senza smart card fornendo un indirizzo di posta elettronica, una utenza di telefonia mobile (intestata ovvero utilizzata dal candidato) e gli estremi di un documento di riconoscimento in corso di validità rilasciato da un'Amministrazione dello Stato;
 - b) con smart card: mediante carta d'identità elettronica (CIE), carta nazionale dei servizi (CNS), tessera di riconoscimento elettronica rilasciata da un'Amministrazione dello Stato (Decreto del Presidente della Repubblica 28 luglio 1967, n. 851) ai sensi dell'articolo 66, comma 8 del Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82, ovvero firma digitale.Prima di iniziare la procedura guidata di registrazione, nonché prima di effettuare tutte le operazioni consentite tramite il portale (compresa la presentazione della domanda di partecipazione al concorso), i candidati dovranno leggere attentamente le informazioni inerenti le modalità di utilizzo del portale stesso.
5. Conclusa la fase di accreditamento, i candidati saranno in possesso delle credenziali (userid e password) per poter accedere al proprio profilo nel portale. In caso di smarrimento di dette credenziali di accesso, è attivabile la procedura di recupero delle stesse dalla pagina iniziale del portale.

Art. 4

Compilazione e inoltro della domanda di partecipazione

1. Previo accesso al proprio profilo nel portale, i candidati compilano e inoltrano la domanda di partecipazione al concorso, secondo le modalità descritte ai commi successivi, entro il termine perentorio di scadenza di presentazione indicato dall'articolo 1, comma 2, lettere a), b) e c).
2. Per poter partecipare al concorso, i candidati dovranno accedere al proprio profilo nel portale, scegliere il concorso al quale intendono partecipare e compilare on-line la domanda. Il sistema informatico salva automaticamente nel proprio profilo on-line una bozza della candidatura all'atto del passaggio ad una successiva pagina della domanda, ferma la necessità di completarla e/o inoltrarla entro il termine di presentazione di cui al precedente comma 1.
3. Nella domanda di partecipazione i candidati dovranno indicare i loro dati anagrafici, compresi quelli relativi alla residenza e al recapito presso il quale intendono ricevere eventuali comunicazioni relative al concorso, nonché tutte le informazioni attestanti il possesso dei requisiti di partecipazione al concorso stesso. In particolare, essi dovranno dichiarare nella domanda, sotto forma di autocertificazione, quanto segue:
 - a) il cognome, il nome e il sesso;
 - b) la data e il luogo di nascita;
 - c) il codice fiscale;
 - d) la residenza;
 - e) il possesso della cittadinanza italiana;
 - f) il godimento dei diritti civili e politici;
 - g) di non aver riportato condanne per delitti non colposi, anche con sentenza di applicazione della pena su richiesta, a pena condizionalmente sospesa o con decreto penale di condanna, e di non essere in atto imputati in procedimenti penali per delitti non colposi;
 - h) di non essere stati destituiti, dispensati o dichiarati decaduti dall'impiego in una Pubblica Amministrazione, licenziati dal lavoro alle dipendenze di Pubbliche Amministrazioni a seguito di procedimento disciplinare, ovvero prosciolti, d'autorità o d'ufficio, da precedente arruolamento nelle Forze Armate o di Polizia, a esclusione dei proscioglimenti a domanda e per inidoneità psico-fisica;
 - i) di non essere stati sottoposti a misure di prevenzione;
 - j) di aver tenuto condotta incensurabile;
 - k) di non aver tenuto comportamenti nei confronti delle istituzioni democratiche che non diano sicuro affidamento di scrupolosa fedeltà alla Costituzione repubblicana e alle ragioni di sicurezza dello Stato;
 - l) il possesso del diploma di istruzione secondaria di primo grado (ex scuola media inferiore);
 - m) l'eventuale diritto alla riserva dei posti di cui all'articolo 1, comma 4;
 - n) l'eventuale possesso di titoli di preferenza di cui all'articolo 5 del Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 e successive modifiche e integrazioni.Inoltre, dovranno indicare nella domanda:
 - o) la Forza Armata per la quale intendono concorrere, precisando ulteriormente:
 - 1) ove si tratti della immissione nell'Esercito, se per i posti previsti per "elettricista infrastrutturale", "idraulico infrastrutturale", "muratore", "meccanico di mezzi e piattaforme", "fabbro", "falegname", posizione organica di "maniscalco", qualifica di "sistemista sicurezza informatica di 1° livello", qualifica di "operatore basico per operazioni speciali" o per incarico/specializzazione che sarà assegnato/a dalla Forza Armata;
 - 2) ove si tratti della Marina Militare, se per il CEMM o le CP;
 - p) l'indirizzo di posta elettronica e l'eventuale indirizzo di posta elettronica certificata;
 - q) il numero di utenza di telefonia mobile e di telefonia fissa;
 - r) per i candidati in servizio, la data di decorrenza giuridica quale VFP 1 e il relativo blocco, nonché la Forza Armata –precisando ulteriormente, ove si tratti della Marina Militare, se del CEMM o delle CP–, l'Ente o Reparto di appartenenza e il relativo indirizzo di posta elettronica istituzionale (non PEC);

- s) per i candidati in congedo, le date di decorrenza giuridica quale VFP 1 e di congedo, il relativo blocco, la Forza Armata –precisando ulteriormente, ove si tratti della Marina Militare, se del CEMM o delle CP– l’ultimo l’Ente o Reparto di appartenenza e il Centro Documentale o Capitaneria di Porto di ascrizione nella forza in congedo;
- t) il numero di matricola, per i soli appartenenti alla Marina Militare in servizio o in congedo;
- u) di aver preso conoscenza dei titoli valutabili nell’ambito della procedura concorsuale, con particolare riferimento alla durata del servizio prestato, e segnatamente dell’attribuzione di un punteggio incrementale qualora si concorra per la stessa Forza Armata ove si presta ovvero si è prestato servizio quale VFP 1;
- v) di aver preso conoscenza del bando di concorso e di acconsentire senza riserve a tutto ciò che in esso è stabilito.

4. Terminata la compilazione della domanda, i candidati procedono all’inoltro al sistema informatico centrale di acquisizione delle domande on-line senza uscire dal proprio profilo, per poi ricevere una comunicazione a video e, successivamente, un messaggio di posta elettronica dell’avvenuta acquisizione. Con l’inoltro della candidatura il sistema genererà una ricevuta della stessa che riporta tutti i dati inseriti in sede di compilazione. Tale ricevuta, che verrà automaticamente salvata ed eventualmente aggiornata a seguito di integrazioni e/o modifica da parte dell’utente, nell’area personale del profilo utente nella sezione “miei concorsi”, sarà sempre disponibile per le esigenze del candidato e dovrà essere esibita e consegnata, ove richiesto, alla presentazione per lo svolgimento della prova di selezione a carattere culturale, logico-deduttivo e professionale, nonché presso i Centri di Selezione/Istituto di Medicina Aerospaziale indicati dalle Forze Armate per le prove di efficienza fisica e l’accertamento dei requisiti psico-fisici e attitudinali.

I candidati potranno integrare o modificare quanto dichiarato nella domanda di partecipazione ovvero revocare la stessa, entro il termine di scadenza previsto per la presentazione della domanda stessa.

5. Successivamente alla scadenza del termine di presentazione della domanda di partecipazione al concorso, dichiarazioni integrative o modificative rispetto a quanto dichiarato nella domanda stessa già inoltrata potranno essere trasmesse dai candidati con le modalità indicate nel successivo art. 5.

I candidati entro la scadenza del termine di presentazione della domanda di partecipazione, potranno aggiornare la domanda già inviata, correggendo e/o integrando le dichiarazioni rese nella stessa.

6. Dopo l’inoltro della domanda, sarà disponibile una copia della domanda stessa nell’area privata del profilo ciascun candidato.

Inoltre, per i VFP 1 in servizio, il sistema provvederà ad informare i Comandi degli Enti/Reparti/Unità Navali d’appartenenza -tramite messaggio all’indirizzo di posta elettronica istituzionale (non PEC) indicato dal candidato in sede di compilazione della domanda- dell’avvenuta presentazione della stessa da parte del personale alla rispettive dipendenze e a trasmetterne copia ai suddetti Comandi.

I VFP 1 in servizio dovranno verificare l’avvenuta ricezione del predetto messaggio nonché dell’avvenuta acquisizione della copia della domanda di partecipazione da parte dei citati Comandi degli Enti/Reparti/Unità Navali d’appartenenza, per le necessarie incombenze istruttorie indicate nel successivo articolo 6.

7. In caso di avaria temporanea del sistema informatico centrale che si verificasse durante il periodo di acquisizione delle domande, l’Amministrazione si riserva di posticipare il relativo termine di scadenza di un numero di giorni congruo rispetto a quelli di mancata operatività del sistema. Dell’avvenuto ripristino e della proroga del termine per la presentazione delle domande sarà data notizia con avviso pubblicato nel sito www.difesa.it e nel portale secondo quanto previsto dal successivo articolo 5.

In tal caso, resta comunque invariata, rispetto all’iniziale termine di scadenza per la presentazione delle domande (di cui al precedente comma 1), la data relativa al possesso dei requisiti di partecipazione indicata al precedente articolo 2.

8. Qualora l'avaria del sistema informatico sia tale da non consentire un ripristino della procedura in tempi rapidi, la DGPM provvederà a informare i candidati con avviso pubblicato nel sito www.difesa.it circa le determinazioni adottate al riguardo.
9. La DGPM si riserva la facoltà di regolarizzare le domande che, inoltrate nei termini, dovessero risultare formalmente irregolari per vizi sanabili.
10. L'invio della domanda -secondo le modalità descritte- conclude la procedura della presentazione della stessa e i dati sui quali l'Amministrazione effettuerà la verifica del possesso sia dei requisiti di partecipazione al concorso nonché dei titoli di merito, di preferenza e di precedenza, del diritto alla riserva dei posti che si intenderanno acquisiti.
11. Con l'inoltro telematico della domanda, il candidato, oltre a manifestare esplicitamente il consenso alla raccolta e al trattamento dei dati personali che lo riguardano e che sono necessari all'espletamento dell'iter concorsuale, compresa la verifica dei requisiti di partecipazione per il tramite degli organi competenti e/o dipendenti, si assume la responsabilità penale e amministrativa circa eventuali dichiarazioni mendaci, ai sensi dell'articolo 76 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445.
12. Domande di partecipazione inoltrate, anche in via telematica, con qualsiasi altro mezzo rispetto a quello sopraindicato e senza che il candidato abbia effettuato la procedura di registrazione al portale dei concorsi non saranno prese in considerazione e il candidato non verrà ammesso alla procedura concorsuale.

Art. 5

Comunicazioni con i candidati

1. Tramite il proprio profilo nel portale dei concorsi, il candidato può anche accedere alla sezione relativa alle comunicazioni. Tale sezione è suddivisa in un'area pubblica relativa alle comunicazioni di carattere collettivo (avvisi di modifica del bando, diario della prova di selezione a carattere culturale, logico-deduttivo e professionale, ecc.) e un'area privata nella quale saranno rese disponibili le comunicazioni di carattere personale relative a ciascun candidato. Della presenza di tali comunicazioni i candidati riceveranno notizia mediante messaggio di posta elettronica, inviato all'indirizzo fornito in fase di accreditamento, ovvero con sms.
2. Le comunicazioni di carattere collettivo inserite nell'area pubblica del portale dei concorsi hanno valore di notifica a tutti gli effetti e nei confronti di tutti i candidati. Tali comunicazioni saranno anche pubblicate nel sito www.difesa.it. Le comunicazioni di carattere personale potranno essere inviate ai candidati anche con messaggio di posta elettronica, posta elettronica certificata (se dichiarata dai candidati nella domanda di partecipazione) o mediante sms.
3. Salvo quanto previsto dall'articolo 4, comma 6, i candidati potranno inviare, successivamente alla scadenza del termine di presentazione delle domande di cui all'articolo 4, comma 1, eventuali messaggi (variazioni della residenza o del recapito, dell'indirizzo di posta elettronica, dell'eventuale indirizzo di posta elettronica certificata, del numero di utenza di telefonia fissa o mobile, ecc.), mediante e-mail all'indirizzo di posta elettronica istituzionale persomil@persomil.difesa.it ovvero all'indirizzo di posta certificata –utilizzando esclusivamente un account di posta elettronica certificata– all'indirizzo persomil@postacert.difesa.it, indicando il concorso al quale partecipano. A tali messaggi dovrà comunque essere allegata copia per immagine (file in formato PDF o JPEG con dimensione massima di 3 Mb) di un valido documento di identità rilasciato da un'Amministrazione dello Stato.
4. I candidati che, successivamente alla presentazione della domanda di partecipazione al concorso o ai concorsi d'interesse, sono incorporati presso un Reparto/Ente militare/Unità Navale devono informare il competente ufficio del medesimo Reparto/Ente/Unità Navale circa la partecipazione al concorso. Detto ufficio provvederà agli eventuali adempimenti previsti al successivo articolo 6.

5. L'Amministrazione della Difesa non assume alcuna responsabilità circa possibili disguidi derivanti da errate, mancate o tardive segnalazioni di variazione dell'indirizzo di posta elettronica ovvero del numero di utenza di telefonia mobile da parte dei candidati.

Art. 6

Istruttoria delle domande prodotte dai militari in servizio

1. Gli Enti/Reparti/Unità Navali che riceveranno dai candidati in servizio copia delle domande di partecipazione –così come prescritto all'articolo 4, comma 3– dovranno attenersi a quanto stabilito nei rispettivi allegati di Forza Armata al presente bando (A per l'Esercito, B per la Marina Militare e C per l'Aeronautica Militare) e alle eventuali disposizioni emanate al riguardo dalla DGPM.
2. Nei confronti dei militari in servizio l'estratto della documentazione di servizio, di cui al modulo in allegato D al presente bando, deve essere compilato a cura del Comando di Corpo in ogni sua parte e riferito alla data di scadenza del termine di presentazione delle domande di partecipazione al concorso, tenendo presente che i titoli richiesti e da trascrivere nel predetto modulo sono specificati nei rispettivi allegati di Forza Armata al presente bando, nel paragrafo relativo ai titoli, e che i titoli relativi al servizio prestato, alle sanzioni disciplinari e all'ultimo documento caratteristico devono essere riferiti al servizio in atto quale VFP 1, mentre quelli relativi a:
 - a) titolo di studio;
 - b) missioni in territorio nazionale ed estero;
 - c) riconoscimenti, ricompense e benemerienze;
 - d) attestati, brevetti e abilitazioni;
 - e) idoneità ai corsi formativi iniziali,sono validi anche se non riferiti al periodo di servizio quale VFP 1, purché, comunque, conseguiti alla data di scadenza del termine di presentazione delle domande.
Nel caso in cui nei riguardi del candidato non sia stato redatto alcun documento caratteristico (scheda valutativa o rapporto informativo), ma solo dichiarazioni di mancata redazione di documentazione caratteristica, il Comandante dell'Ente/Reparto/Unità Navale di appartenenza dovrà comunque esprimere, in forma libera, un giudizio sul servizio prestato –da allegare al sopracitato modello in allegato D– dal quale la commissione valutatrice desumerà gli elementi necessari per attribuire il relativo punteggio. Anche tale giudizio –chiuso alla data di scadenza del termine di presentazione delle domande– dovrà essere sottoscritto dall'interessato.
3. Nell'eventualità di collocamento in congedo in data successiva alla presentazione della domanda e prima della conclusione della procedura concorsuale, il Comando di Corpo è, comunque, tenuto a redigere l'estratto della documentazione di servizio di cui al modello in allegato D sulla base della documentazione matricolare e caratteristica disponibile.
4. Per i militari in servizio, il Dirigente del Servizio Sanitario ovvero il Capo dell'Infermeria di Corpo ovvero l'Ufficiale medico del Servizio Sanitario di riferimento è tenuto, a redigere l'attestazione richiesta ai fini degli accertamenti sanitari, così come indicato negli allegati di Forza Armata al presente bando.
5. Il Comando di Corpo è, inoltre, tenuto a comunicare al volontario nel frattempo congedato, presso il recapito indicato nella domanda di partecipazione, l'eventuale convocazione presso il Centro di Selezione/Istituto di Medicina Aerospaziale –per le successive prove e accertamenti– che sia comunque frattanto pervenuta al Comando stesso.
6. Ai fini della valutazione dei titoli, i candidati in servizio quali VFP 1 che sono stati precedentemente congedati da altra ferma prefissata di un anno devono produrre copia per immagine (file in formato PDF) dell'estratto della documentazione di servizio relativo al precedente servizio svolto in qualità di VFP 1 e rilasciato all'atto del collocamento in congedo. Ciò dovrà avvenire effettuandone il caricamento (upload) nel proprio profilo nel portale dei concorsi, secondo le istruzioni e nella finestra temporale che saranno resi noti con le modalità indicate nel precedente articolo 5.

La mancata produzione nei termini sopraindicati dell'estratto della documentazione di servizio di cui al presente comma comporterà la mancata valutazione dei relativi titoli.

7. Se il candidato in servizio ritiene di essere in possesso di titoli valutabili ai sensi del successivo articolo 12, comma 5 non riportati nella documentazione matricolare e caratteristica e non immediatamente disponibili, potrà, sotto forma di autocertificazione, utilizzando il modulo in allegato E al presente bando, comunicarli al Comando di Corpo, tenendo presente che, in questo caso, sarà sottoposto, da parte dell'Ente o Reparto di appartenenza, ai controlli previsti dal Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445. Qualora da tale controllo emerga la mancata veridicità della dichiarazione rilasciata, il dichiarante sarà escluso dalla procedura concorsuale e verrà segnalato –ai sensi dell'articolo 76 del citato Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445– all'Autorità Giudiziaria.

Art. 7

Fasi della procedura concorsuale

Lo svolgimento del concorso prevede:

- a) una prova di selezione a carattere culturale, logico-deduttivo e professionale;
- b) le prove di efficienza fisica, nell'ambito di ciascuna Forza Armata, con parametri differenziati per uomini e donne;
- c) l'accertamento, sempre nell'ambito di ciascuna Forza Armata, dell'idoneità psico-fisica e attitudinale;
- d) la valutazione dei titoli.

Art. 8

Commissioni

1. Con Decreti del Direttore Generale per il Personale Militare o di autorità da lui delegata saranno nominate, per ciascuna Forza Armata, le seguenti commissioni:
 - a) commissione valutatrice;
 - b) commissione per gli accertamenti psico-fisici;
 - c) commissione per gli accertamenti attitudinali;
 - d) commissione per le prove di efficienza fisica.

2. Le commissioni di cui al precedente comma 1, lettera a) saranno composte da:
 - un Ufficiale di grado non inferiore a Colonnello o grado corrispondente, presidente;
 - un Ufficiale di grado non inferiore a Capitano o grado corrispondente, membro;
 - un Ufficiale di grado non inferiore a Capitano o grado corrispondente ovvero un dipendente civile del Ministero della Difesa appartenente alla terza area funzionale, membro;
 - uno o più Sottufficiali di grado non inferiore a Maresciallo o grado corrispondente, segretario/segretari senza diritto di voto.

La commissione nominata per la Marina Militare deve comprendere un componente, con diritto di voto, appartenente al Corpo delle Capitanerie di Porto.

3. Le commissioni di cui al precedente comma 1, lettere b) e c) per l'Esercito sono unificate in una sola commissione per gli accertamenti psico-fisici e attitudinali, che sarà così composta:
 - un Ufficiale di grado non inferiore a Tenente Colonnello, presidente;
 - un Ufficiale medico, membro;
 - un Ufficiali psicologo, membro;
 - un Sottufficiale, segretario senza diritto di voto.

Detta commissione potrà avvalersi del supporto di Ufficiali medici specialisti o di medici specialisti esterni e del contributo tecnico-specialistico di Ufficiali laureati in psicologia, di psicologi civili convenzionati presso il Centro di Selezione e Reclutamento Nazionale dell'Esercito, nonché di Ufficiali della Forza Armata.

4. La commissione di cui al precedente comma 1, lettera d) per l'Esercito sarà composta da:
 - un Ufficiale di grado non inferiore a Tenente Colonnello, presidente;
 - tre Ufficiali di grado non inferiore a Capitano, membri;

- un Sottufficiale, membro e segretario, con diritto di voto.
5. Le commissioni di cui al precedente comma 1, lettere b), c) e d) per la Marina Militare saranno così composte:
- a) commissione per gli accertamenti psico-fisici:
- un Ufficiale del Corpo Sanitario Militare Marittimo di grado non inferiore a Capitano di Vascello, presidente;
 - due Ufficiali del Corpo Sanitario Militare Marittimo di grado non inferiore a Capitano di Corvetta, membri;
 - un Sottufficiale del ruolo Marescialli, segretario senza diritto di voto.
- Detta commissione potrà avvalersi del supporto di Ufficiali medici specialisti o di medici specialisti esterni;
- b) commissione per gli accertamenti attitudinali:
- un Ufficiale di grado non inferiore a Capitano di Corvetta, presidente;
 - due Ufficiali specialisti in selezione attitudinale della Marina Militare, membri;
 - un Sottufficiale del ruolo Marescialli, segretario senza diritto di voto.
- Detta commissione potrà avvalersi del supporto di Ufficiali specialisti in selezione attitudinale della Marina Militare;
- c) commissione per le prove di efficienza fisica:
- un Ufficiale di grado non inferiore a Capitano di Corvetta, presidente;
 - un Ufficiale, membro;
 - un Sottufficiale del ruolo Marescialli, membro e segretario.
- Detta commissione potrà avvalersi del supporto di Ufficiali e/o Sottufficiali esperti di settore della Forza Armata, ovvero di esperti di settore esterni alla Forza Armata.
6. La commissione di cui al precedente comma 1, lettera b) per l'Aeronautica Militare sarà così composta:
- un Ufficiale del Corpo Sanitario Aeronautico di grado non inferiore a Tenente Colonnello, presidente;
 - due Ufficiali del Corpo Sanitario Aeronautico di grado non inferiore a Maggiore, membri;
 - un Sottufficiale del ruolo Marescialli, categoria sanità, specialità OSS, segretario senza diritto di voto.
- Detta commissione potrà avvalersi del supporto di Ufficiali medici specialisti o di medici specialisti esterni.
7. Le commissioni di cui al precedente comma 1, lettere c) e d) per l'Aeronautica Militare sono unificate in una sola commissione per gli accertamenti attitudinali e le prove di efficienza fisica, che sarà così composta:
- un Ufficiale di grado non inferiore a Tenente Colonnello, qualificato perito selettore, presidente;
 - due Ufficiali di grado non inferiore a Capitano, qualificati periti selettori, membri;
 - un Sottufficiale qualificato "istruttore ginnico", membro;
 - un Sottufficiale di grado non inferiore a Maresciallo, qualificato aiuto perito selettore, segretario senza diritto di voto.
8. Limitatamente alla Marina Militare, il Direttore Generale per il Personale Militare o autorità da lui delegata nominerà, per l'attribuzione delle categorie/qualificazioni o specialità ai candidati utilmente inseriti nelle graduatorie di merito del CEMM e delle CP, una commissione composta da:
- un Ufficiale di grado non inferiore a Capitano di Fregata, presidente;
 - due Ufficiali, di cui uno appartenente al Corpo delle Capitanerie di Porto, membri;
 - un Sottufficiale esperto di informatica, segretario senza diritto di voto.
- Successivamente alla definizione delle graduatorie di cui all'articolo 13 e all'attuazione di eventuali ripianamenti, la suddetta commissione, nel rispetto delle esigenze di Forza Armata, attribuirà le categorie/qualificazioni o specialità secondo le modalità e i criteri stabiliti dallo Stato Maggiore della Marina Militare con apposita direttiva.

9. Con Decreto del Direttore Generale per il Personale Militare o di autorità da lui delegata sarà, altresì, costituita la commissione che deve presiedere allo svolgimento della prova di selezione a carattere culturale, logico-deduttivo e professionale di cui al successivo articolo 9.

Art. 9

Prova di selezione a carattere culturale, logico-deduttivo e professionale

1. La prova di selezione a carattere culturale, logico-deduttivo e professionale per i candidati di tutte le Forze Armate interessate, sarà effettuata in un'unica sessione, mediante la somministrazione di un questionario, da espletare in un tempo predeterminato, vertente su nozioni ed elementi di conoscenza commisurati al livello di istruzione secondaria di primo grado ovvero, per le materie professionali, alle indicazioni fornite nel successivo comma 2.
2. La suddetta prova consisterà nella somministrazione di 100 quesiti a risposta multipla ripartiti tra le seguenti materie, secondo i numeri sotto indicati:
 - 10 di matematica (4 di aritmetica, 3 di algebra, 3 di geometria);
 - 20 di italiano;
 - 10 di cittadinanza e costituzione;
 - 10 di ordinamento e regolamenti militari;
 - 10 di storia;
 - 10 di geografia;
 - 10 di scienze;
 - 10 di inglese;
 - 10 di deduzioni logiche (alcuni quesiti potranno fare riferimento a grafici e diagrammi).

I quesiti in materia di regolamenti militari riguarderanno gli argomenti a carattere interforze di seguito elencati, per ciascuno dei quali vengono indicati i relativi riferimenti normativi:

| REGOLAMENTI MILITARI | | |
|--|--|--|
| Argomenti | Riferimenti normativi | |
| | Decreto Legislativo 15 marzo 2010, n. 66 | Decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 90 |
| <ul style="list-style-type: none"> • Militari e gerarchia militare • Disciplina militare • Esercizio dei diritti • Rappresentanza militare | articoli da 621 a 632 articoli da 1346 a 1401 articoli da 1465 a 1475 e da 1483 a 1499 articoli da 1476 a 1482 | — articoli da 712 a 751 — articoli da 870 a 941 |

3. Il punteggio ottenuto nella prova in questione non potrà essere superiore a 67. Per ogni risposta esatta verranno attribuiti punti 0,67; per ogni risposta sbagliata o non data o doppia verranno attribuiti punti 0. Il punteggio minimo per conseguire l'idoneità è 30,15.
4. A tale prova ciascun candidato si dovrà presentare munito di un documento di riconoscimento in corso di validità, provvisto di fotografia, rilasciato da un'Amministrazione dello Stato, come definito al precedente articolo 3, comma 4, lettera a). Per lo svolgimento della prova di selezione a carattere culturale, logico-deduttivo e professionale non è ammessa la consultazione di vocabolari, dizionari, testi e tavole, né l'utilizzo di supporti elettronici o cartacei di qualsiasi specie. Non è consentito ai candidati, durante la prova, di comunicare in qualunque modo tra loro. L'inosservanza di tali disposizioni, nonché di ogni altra disposizione stabilita dalla commissione preposta allo svolgimento della prova, comporta l'immediata esclusione dalla prova stessa.
5. La prova di selezione a carattere culturale, logico-deduttivo e professionale si svolgerà nel luogo, nei giorni e secondo le modalità specificate nel calendario che sarà pubblicato -mediante avviso- nel portale, nei siti internet del Ministero della Difesa e delle Forze Armate entro il 15 maggio 2019.

6. I candidati, senza attendere alcuna comunicazione personale, sono tenuti a presentarsi –per sostenere la prova di selezione a carattere culturale, logico-deduttivo e professionale– all’indirizzo, nel giorno e nell’ora specificati nel calendario pubblicato con le modalità indicate nel precedente comma 5.

L’abbigliamento dei candidati dovrà essere decoroso e consono alla struttura di svolgimento della prova.

La mancata presentazione presso la sede d’esame nella data e nell’ora stabilite sarà considerata rinuncia e comporterà l’esclusione dalle successive fasi concorsuali. Non sono ammessi differimenti della data di effettuazione della prova di selezione a carattere culturale, logico-deduttivo e professionale, prevista dal calendario pubblicato, salvo cause di forza maggiore adeguatamente documentate e riconosciute tali dalla DGPM. In particolare, la DGPM si riserva la facoltà, nel caso di eventi avversi di carattere eccezionale che impediscano oggettivamente a un rilevante numero di candidati di presentarsi nei tempi e nei giorni previsti per l’espletamento della prova di selezione a carattere culturale, logico-deduttivo e professionale, di prevedere sessioni di recupero della prova stessa. In tal caso, ne sarà dato avviso nel portale dei concorsi e nel sito internet del Ministero della Difesa e delle Forze Armate interessate, definendone le modalità.

L’avviso in questione avrà valore di notifica a tutti gli effetti per gli interessati. Per il personale in costanza di servizio, temporaneamente non idoneo per causa di servizio ovvero nelle more della definizione della stessa ovvero in presenza di una dichiarazione medica di lesione traumatica, previa specifica richiesta del Comando di Corpo, è consentito il differimento nell’ambito della specifica sessione programmata. Fermo restando quanto sopra indicato, nel caso di personale militare in servizio impegnato in eventi a carattere nazionale o internazionale di eccezionale rilevanza, la DGPM, su motivata e documentata richiesta avanzata da parte degli Stati Maggiori di Forza Armata, tenuto anche conto delle entità numeriche del personale interessato, potrà prevedere una sessione straordinaria per lo svolgimento della prova di selezione a carattere culturale, logico-deduttivo e professionale da effettuare, per motivi organizzativi e di contenimento dei tempi della procedura concorsuale in altra data.

7. Per la partecipazione alla prova, i candidati in servizio dovranno fruire della licenza straordinaria per esami.
8. Tutti i candidati che non siano stati precedentemente esclusi devono ritenersi ammessi alla prova di selezione a carattere culturale, logico-deduttivo e professionale, con riserva di accertamento dei requisiti di partecipazione previsti dal presente bando.

La commissione di cui al precedente articolo 8, comma 9 consegnerà alla DGPM gli elenchi, distinti per Forza Armata (per l’Esercito, distinti anche in base alla tipologia dei posti a concorso; per la Marina Militare, distinti anche tra CEMM e CP), contenenti i nominativi dei candidati idonei con il punteggio conseguito nella prova di selezione a carattere culturale, logico-deduttivo e professionale.

La DGPM provvederà a redigere e approvare le relative graduatorie, distinte per Forza Armata (per l’Esercito, distinte anche in base alla tipologia dei posti a concorso; per la Marina Militare, distinte anche tra CEMM e CP).

9. Fermo restando quanto previsto al predetto comma 3, saranno ammessi alle successive fasi concorsuali:

a) i candidati per l’Esercito che nelle graduatorie di cui al precedente comma 8:

- se partecipanti per incarico/specializzazione da assegnare, si siano collocati entro i primi 4.000 posti della relativa graduatoria.

In caso di candidati collocatisi con uguale punteggio all’ultimo posto disponibile, è preferito il candidato più giovane d’età;

- se partecipanti per le altre tipologie di posti a concorso, abbiano totalizzato un punteggio pari o superiore rispetto al candidato collocato in posizione 4.000 nella graduatoria di cui al precedente alinea;

In caso di candidati collocatisi con uguale punteggio all’ultimo posto disponibile per le altre tipologie di posti a concorso, è preferito il candidato più giovane d’età;

- b) i candidati per la Marina Militare che nelle graduatorie di cui al precedente comma 8 si siano collocati entro i primi 450 posti della graduatoria per il CEMM ed entro i primi 110 posti della graduatoria per le CP.
In caso di candidati collocatisi con uguale punteggio all'ultimo posto disponibile, è preferito il candidato più giovane d'età;
- c) i candidati per l'Aeronautica Militare che si siano collocati entro i primi 750 posti della graduatoria di cui al precedente comma 8.
In caso di candidati collocatisi con uguale punteggio all'ultimo posto disponibile, è preferito il candidato più giovane d'età.
10. I candidati risultati idonei alla prova di selezione a carattere culturale, logico-deduttivo e professionale sono ammessi alle successive fasi concorsuali secondo le modalità riportate nei seguenti articoli e nei rispettivi allegati di Forza Armata al presente bando.
11. Le graduatorie dei candidati che hanno sostenuto la prova di selezione a carattere culturale, logico-deduttivo e professionale, con i relativi punteggi, potranno essere consultate nel portale dei concorsi e nel sito internet del Ministero della Difesa.
12. I candidati il cui servizio è stato prolungato ai fini dell'espletamento delle prove concorsuali, ai sensi dell'articolo 2204 del Decreto Legislativo 15 marzo 2010, n. 66, se non collocati in posizione utile nelle graduatorie di cui al precedente comma 9 dovranno essere posti in congedo a cura del Comando di appartenenza in quanto esclusi dall'ammissione alle successive fasi concorsuali, salvo che essi non siano utilmente collocati nella graduatoria per la rafferma di un ulteriore anno.

Art. 10

Prove di efficienza fisica per i candidati per l'Esercito

1. Il Centro di Selezione e Reclutamento Nazionale dell'Esercito, sulla base degli elenchi predisposti dalla DGPM, provvederà a convocare i candidati idonei di cui al precedente articolo 9, comma 9, lettera a) per essere sottoposti alle prove di efficienza fisica. La convocazione, fatta con le modalità indicate nel precedente articolo 5, contiene l'indicazione della sede in cui si svolgeranno le prove, nonché della data e dell'ora di presentazione. I candidati devono essere muniti di un documento di riconoscimento in corso di validità, provvisto di fotografia, rilasciato da un'Amministrazione dello Stato, come definito al precedente articolo 3, comma 4, lettera a). Essi possono fruire, per la durata delle prove, se disponibili, di vitto a proprio carico –ove richiesto– e di alloggio a carico dell'Amministrazione. Coloro che non si presenteranno nel giorno e nell'ora indicati nella convocazione saranno considerati rinunciatari, salvo cause di forza maggiore adeguatamente documentate e riconosciute tali dal Centro di Selezione e Reclutamento Nazionale dell'Esercito.
2. I candidati effettueranno le prove di efficienza fisica secondo le modalità riportate negli allegati A e H1 al presente bando.
3. I candidati che alla scadenza del termine della presentazione della domanda di partecipazione al concorso erano nella posizione di congedo e che, successivamente, sono stati incorporati in qualità di volontari in ferma prefissata di un anno (VFP 1) in quanto vincitori di altra procedura concorsuale, saranno considerati come personale in servizio.
4. I candidati che alla scadenza del termine della presentazione della domanda di partecipazione al concorso erano nella posizione di VFP 1 in servizio e che, successivamente, sono stati collocati in congedo, saranno considerati come personale in congedo.
5. I candidati provenienti dal congedo dovranno presentarsi alle prove di efficienza fisica con il certificato medico, in corso di validità (il certificato deve avere validità annuale), attestante l'idoneità all'attività sportiva agonistica per una delle discipline sportive riportate nella tabella B del Decreto del Ministero della Sanità del 18 febbraio 1982, rilasciato da un medico appartenente alla Federazione medico-sportiva italiana ovvero a struttura sanitaria pubblica o privata accreditata con il Servizio Sanitario Nazionale (SSN) ovvero da un medico (o struttura sanitaria pubblica o privata) autorizzato secondo le normative nazionali e regionali e che esercita in tali ambiti in qualità di medico specializzato in medicina dello sport.

6. I candidati di sesso femminile, prima dello svolgimento delle prove di efficienza fisica, dovranno presentare l'originale o copia conforme del referto del test di gravidanza, rilasciato da struttura sanitaria pubblica, anche militare, o privata accreditata con il SSN, con campione biologico prelevato in data non anteriore a cinque giorni precedenti le prove. Coloro che non esibiranno tale referto saranno sottoposte a test di gravidanza, per escludere l'esistenza di tale stato, al solo fine della effettuazione in sicurezza delle prove di efficienza fisica. L'eventuale positività del test sarà comunicata alle interessate in via riservata. L'individuato stato di gravidanza impedirà la sottoposizione alle prove di efficienza fisica.
7. Per il personale in costanza di servizio, temporaneamente non idoneo per causa di servizio ovvero nelle more della definizione della stessa ovvero in presenza di una dichiarazione medica di lesione traumatica, previa specifica richiesta del Comando di Corpo, è consentito il differimento nell'ambito della specifica sessione programmata.
8. Il giudizio relativo alle prove di efficienza fisica è definitivo e, nel caso di non superamento o di mancata effettuazione delle prove, comporta l'esclusione dai successivi accertamenti e, comunque, dal concorso.
9. Tale giudizio sarà subito comunicato ai candidati, a cura della preposta commissione, mediante apposito foglio di notifica.
10. Saranno esentati dal sostenere le citate prove di efficienza fisica i candidati in servizio che, all'atto della presentazione per lo svolgimento delle stesse, siano stati giudicati NON IDONEO PERMANENTEMENTE IN MODO PARZIALE AL S.M.I. per infermità SI dipendente da causa di servizio.
11. I candidati il cui servizio è stato prolungato ai fini dell'espletamento delle prove concorsuali, ai sensi dell'articolo 2204 del Decreto Legislativo 15 marzo 2010, n. 66, devono presentare il predetto foglio di notifica al Comando di appartenenza che, in caso di inidoneità e qualora non risultino utilmente collocati nella graduatoria per la rafferma di un ulteriore anno, dovranno provvedere al loro collocamento in congedo, in quanto esclusi dall'ammissione alle successive fasi concorsuali.
12. L'esclusione dal concorso per effetto del giudizio di inidoneità di cui al precedente comma 8 avviene per delega della DGPM alla competente commissione.
13. Avverso il giudizio di inidoneità il candidato escluso potrà avanzare unicamente ricorso giurisdizionale al T.A.R. del Lazio o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica (per il quale è dovuto –ai sensi della normativa vigente– il contributo unificato di euro 650,00) entro il termine, rispettivamente, di 60 e 120 giorni dalla data di notifica del provvedimento di esclusione.
14. La commissione di cui al precedente articolo 8, comma 4 consegnerà alla DGPM gli elenchi, contenenti i nominativi dei candidati per l'Esercito, distinti in base alla tipologia dei posti a concorso, con il punteggio conseguito nelle prove di efficienza fisica. La DGPM provvederà a redigere e approvare le relative graduatorie, distinte anch'esse in base alla tipologia dei posti a concorso, sommando per ciascun candidato i punteggi ottenuti nella prova di selezione a carattere culturale, logico-deduttivo e professionale e nelle prove di efficienza fisica.
Le graduatorie dei candidati che hanno sostenuto le prove di efficienza fisica, con i relativi punteggi, potranno essere consultate nel portale dei concorsi e nel sito internet del Ministero della Difesa.
15. Saranno ammessi alle successive fasi concorsuali, i candidati per l'Esercito che nelle graduatorie di cui al precedente comma 14 si siano collocati:
 - se partecipanti per incarico/specializzazione da assegnare, entro i primi 2.000 posti della relativa graduatoria;
 - se partecipanti per le altre tipologie di posti a concorso:
 - entro i primi 40 posti della graduatoria per “elettricista infrastrutturale”;
 - entro i primi 40 posti della graduatoria per “idraulico infrastrutturale”;
 - entro i primi 20 posti della graduatoria per “muratore”;
 - entro i primi 10 posti della graduatoria per “meccanico di mezzi e piattaforme”;
 - entro i primi 20 posti della graduatoria per “fabbro”;

- entro i primi 20 posti della graduatoria per “falegname”;
- entro i primi 6 posti della graduatoria per posizione organica di “maniscalco”;
- entro i primi 8 posti della graduatoria per qualifica di “sistemista sicurezza informatica di 1° livello”;
- entro i primi 26 posti della graduatoria per qualifica di “operatore basico per operazioni speciali”.

In caso di candidati collocatisi con uguale punteggio all’ultimo posto disponibile, è preferito il candidato più giovane d’età.

Art. 11

Accertamenti fisio-psico-attitudinali per tutti i candidati
e prove di efficienza fisica per i candidati per la Marina Militare e l’Aeronautica Militare

1. I Centri di Selezione di Forza Armata, sulla base degli elenchi predisposti dalla DGPM, provvederanno a convocare i candidati risultati idonei –ai sensi del precedente articolo 9, comma 9, lettere b) e c) per la Marina Militare e l’Aeronautica Militare e del precedente articolo 10, comma 15 per l’Esercito– per sottoporli agli accertamenti fisio-psico-attitudinali indicati nei rispettivi allegati di Forza Armata al presente bando, secondo i criteri e le modalità in essi specificati.
2. Gli accertamenti fisio-psico-attitudinali comprendono:
 - a) accertamento dell’idoneità fisio-psico-attitudinale per l’impiego nelle Forze Armate in qualità di volontario in servizio permanente.
Per il personale in servizio, l’Ente o Reparto di appartenenza dovrà provvedere alla compilazione del modello riportato in allegato F1 al presente bando per l’Esercito e in allegato F2 per la Marina Militare e l’Aeronautica Militare, secondo le modalità specificate nei rispettivi allegati di Forza Armata.
I candidati in congedo, invece, dovranno presentare un certificato di stato di buona salute – conforme al modello riportato in allegato G1 al presente bando per l’Esercito e la Marina Militare e in allegato G2 per l’Aeronautica Militare– rilasciato dal proprio medico in data non anteriore a sei mesi, che attesti la presenza/assenza di pregresse manifestazioni emolitiche, di gravi manifestazioni immunoallergiche, di gravi intolleranze e idiosincrasie a farmaci o alimenti;
 - b) accertamenti diagnostici per l’abuso di alcool e per l’uso, anche saltuario od occasionale, di sostanze stupefacenti, nonché per l’utilizzo di sostanze psicotrope a scopo non terapeutico.
3. I candidati che alla scadenza del termine della presentazione della domanda di partecipazione al concorso erano nella posizione di congedo e che, successivamente, sono stati incorporati in qualità di volontari in ferma prefissata di un anno (VFP 1) in quanto vincitori di altra procedura concorsuale, saranno considerati come personale in servizio.
4. I candidati che alla scadenza del termine della presentazione della domanda di partecipazione al concorso erano nella posizione di VFP 1 in servizio e che, successivamente, sono stati collocati in congedo, saranno considerati come personale in congedo.
5. I candidati per la Marina Militare e l’Aeronautica Militare saranno altresì sottoposti alle prove di efficienza fisica secondo le modalità riportate negli allegati B e H2 per la Marina Militare e negli allegati C e H3 per l’Aeronautica Militare. I candidati provenienti dal congedo dovranno presentarsi alle prove di efficienza fisica con il certificato medico, in corso di validità (il certificato deve avere validità annuale), attestante l’idoneità all’attività sportiva agonistica per una delle discipline sportive riportate nella tabella B del Decreto del Ministero della Sanità del 18 febbraio 1982, rilasciato da un medico appartenente alla Federazione medico-sportiva italiana ovvero a struttura sanitaria pubblica o privata accreditata con il Servizio Sanitario Nazionale (SSN) ovvero da un medico (o struttura sanitaria pubblica o privata) autorizzato secondo le normative nazionali e regionali e che esercita in tali ambiti in qualità di medico specializzato in medicina dello sport.

I candidati di sesso femminile, prima dello svolgimento delle prove di efficienza fisica, dovranno presentare l'originale o copia conforme del referto del test di gravidanza, rilasciato da struttura sanitaria pubblica, anche militare, o privata accreditata con il SSN, con campione biologico prelevato in data non anteriore a cinque giorni precedenti le prove. Coloro che non esibiranno tale referto saranno sottoposte a test di gravidanza, per escludere l'esistenza di tale stato, al solo fine della effettuazione in sicurezza delle prove di efficienza fisica. L'eventuale positività del test sarà comunicata alle interessate in via riservata. L'individuato stato di gravidanza impedirà la sottoposizione alle prove di efficienza fisica.

6. Saranno esentati dal sostenere le citate prove di efficienza fisica i candidati in servizio che, all'atto della presentazione per lo svolgimento delle prove stesse, siano stati giudicati NON IDONEO PERMANENTEMENTE IN MODO PARZIALE AL S.M.I. per infermità SI dipendente da causa di servizio;
7. La convocazione, fatta con le modalità indicate nel precedente articolo 5, contiene l'indicazione della sede in cui si svolgeranno gli accertamenti e/o le prove, nonché della data e dell'ora di presentazione. I candidati devono essere muniti di un documento di riconoscimento in corso di validità, provvisto di fotografia, rilasciato da un'Amministrazione dello Stato, come definito al precedente articolo 3, comma 4, lettera a).
Essi possono fruire, per la durata degli accertamenti e delle prove, se disponibili, di vitto e alloggio a carico dell'Amministrazione (per l'Esercito e la Marina Militare il vitto, ove richiesto, è comunque a carico dei candidati).
I candidati che non si presenteranno nel giorno e nell'ora indicati nella convocazione saranno considerati rinunciatari, salvo cause di forza maggiore adeguatamente documentate e riconosciute tali dal Centro di Selezione/Istituto di Medicina Aerospaziale.
Per il personale in costanza di servizio, temporaneamente non idoneo per causa di servizio ovvero nelle more della definizione della stessa ovvero in presenza di una dichiarazione medica di lesione traumatica, previa specifica richiesta del Comando di Corpo, è consentito il differimento nell'ambito della specifica sessione programmata.
8. La convocazione contiene, altresì, le indicazioni necessarie affinché i candidati possano presentarsi muniti della documentazione/certificazione prevista per lo svolgimento degli accertamenti fisio-psico-attitudinali, indicata nei rispettivi allegati di Forza Armata.
9. Il giudizio relativo a ciascuno dei predetti accertamenti è definitivo e, nel caso di inidoneità –nonché, per i candidati per la Marina Militare e l'Aeronautica Militare, di non superamento o di mancata effettuazione delle prove di efficienza fisica– comporta l'esclusione dagli eventuali successivi accertamenti e, comunque, dal concorso.
10. Tale giudizio sarà subito comunicato ai candidati, a cura della preposta commissione, mediante apposito foglio di notifica.
11. I candidati il cui servizio è stato prolungato ai fini dell'espletamento delle prove concorsuali, ai sensi dell'articolo 2204 del Decreto Legislativo 15 marzo 2010, n. 66, devono presentare il predetto foglio di notifica al Comando di appartenenza che, in caso di inidoneità e qualora non risultino utilmente collocati nella graduatoria per la rafferma di un ulteriore anno, dovranno provvedere al loro collocamento in congedo, in quanto esclusi dall'ammissione alle successive fasi concorsuali.
12. L'esclusione dal concorso per effetto del giudizio di inidoneità di cui al precedente comma 8 avviene per delega della DGPM alle competenti commissioni.
13. Avverso il giudizio di inidoneità il candidato escluso potrà avanzare unicamente ricorso giurisdizionale al T.A.R. del Lazio o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica (per il quale è dovuto –ai sensi della normativa vigente– il contributo unificato di euro 650,00) entro il termine, rispettivamente, di 60 e 120 giorni dalla data di notifica del provvedimento di esclusione.

Art. 12

Valutazione dei titoli

1. I titoli da valutare per ciascuna Forza Armata e il punteggio, espresso in centesimi, da attribuire agli stessi sono indicati nei rispettivi allegati di Forza Armata al presente bando. I titoli valutabili devono essere ricompresi nelle seguenti tipologie, a ciascuna delle quali può essere attribuito fino al punteggio massimo indicato nei citati allegati di Forza Armata:
 - a) periodi di servizio prestati in qualità di VFP 1 ovvero in rafferma;
 - b) missioni in territorio nazionale e all'estero;
 - c) valutazione relativa all'ultimo documento caratteristico;
 - d) riconoscimenti, ricompense e benemerienze;
 - e) titolo di studio;
 - f) eventuali altri attestati, brevetti e abilitazioni possedute, compresa la conoscenza di lingue straniere diverse da quella inglese (accertata ai sensi del precedente articolo 9);
 - g) ferite subite per atti ostili in attività operativa sia in territorio nazionale che all'estero, che abbiano comportato l'assenza dal servizio per un periodo superiore a 90 giorni.Il punteggio ottenuto nella valutazione dei titoli non potrà essere superiore a 33.
Le sanzioni disciplinari comportano un decremento dal punteggio complessivo ottenuto nella valutazione dei titoli, fino a un massimo di 10 punti.
2. La valutazione dei titoli verrà effettuata, per ciascuna Forza Armata, dalla commissione di cui al precedente articolo 8, comma 1, lettera a) sulla base dell'estratto della documentazione di servizio e dell'eventuale autocertificazione prodotta dal candidato in congedo che ritenga di essere in possesso di ulteriori titoli valutabili.
In particolare, ai fini della valutazione dei titoli i candidati dovranno produrre copia per immagine (file in formato PDF) di quanto appresso indicato, effettuandone il caricamento (upload) nel proprio profilo nel portale dei concorsi, secondo le istruzioni e nella finestra temporale che saranno resi noti con le modalità indicate nel precedente articolo 5:
 - se in servizio, dell'estratto della documentazione di servizio svolto in qualità di VFP 1, compilato dall'Ente/Reparto di appartenenza e chiuso alla data di scadenza del termine di presentazione delle domande di partecipazione, nonché –qualora precedentemente congedati da altra ferma prefissata di un anno– dell'estratto della documentazione di servizio relativo al precedente servizio svolto in qualità di VFP 1 e rilasciato all'atto del collocamento in congedo;
 - se in congedo, dell'estratto/degli estratti della documentazione di servizio relativo/i al precedente servizio svolto in qualità di VFP 1 e rilasciato/i all'atto del collocamento in congedo, nonché –qualora in possesso di titoli valutabili ai sensi del successivo comma 5 non riportati nell'estratto/negli estratti della documentazione di servizio– di apposita autocertificazione, secondo il modello in allegato E al presente bando.
3. Per i militari in servizio, l'estratto della documentazione di servizio, di cui al modello in allegato D al presente bando, deve essere compilato dal proprio Comando di Corpo –anche sulla base dell'eventuale autocertificazione presentata dall'interessato– e quindi sottoscritto dal candidato, il quale con la propria firma attesta di aver verificato la completezza e l'esattezza dei dati a lui riferiti alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda di partecipazione e di essere consapevole che tali dati fanno fede ai fini dell'attribuzione del punteggio e dell'inclusione nella graduatoria di merito.
4. Per i militari in congedo, l'estratto della documentazione di servizio deve essere quello rilasciato dal Comando di Corpo all'atto del collocamento in congedo.
5. Sono considerati validi, ai fini della valutazione, solo i titoli posseduti alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda di partecipazione relativa all'immissione richiesta. In particolare:
 - a) per i candidati in servizio quali VFP 1, saranno presi in considerazione:
 - i titoli relativi al servizio prestato, alle sanzioni disciplinari e all'ultimo documento caratteristico, riferiti esclusivamente al servizio prestato quali VFP 1, anche in rafferma;

- i titoli relativi al titolo di studio, alle missioni in territorio nazionale e all'estero, alle ferite subite per atti ostili in attività operativa in territorio nazionale e all'estero, ai riconoscimenti, ricompense e benemerienze, ad attestati, brevetti e abilitazioni, nonché all'idoneità ai corsi formativi iniziali, anche se non riferiti al periodo di servizio quali VFP 1, purché comunque conseguiti entro la data di scadenza del termine di presentazione delle domande;
- b) per i candidati in servizio quali VFP 1, ma precedentemente congedati da altra ferma prefissata di un anno, saranno presi in considerazione:
- i titoli ottenuti nel corso del servizio in atto svolto in qualità di VFP 1 e attestati nell'estratto della documentazione di servizio redatto dal Comando di Corpo;
 - i titoli ottenuti nel corso del precedente servizio svolto in qualità di VFP 1 –con esclusione della valutazione dell'ultimo documento caratteristico– riportati nell'estratto della documentazione di servizio redatto dal Comando di Corpo all'atto del collocamento in congedo;
 - i titoli relativi alle missioni in territorio nazionale e all'estero effettuate in occasione dello svolgimento di altre ferme volontarie, alle ferite subite per atti ostili in attività operativa in territorio nazionale e all'estero, al titolo di studio, ai riconoscimenti, ricompense e benemerienze, ad attestati, brevetti e abilitazioni, nonché all'idoneità ai corsi formativi iniziali, conseguiti anche nel periodo di collocamento in congedo, opportunamente documentati ai sensi del precedente articolo 6, comma 7.
- c) per i candidati in congedo quali VFP 1, precedentemente congedati da altra ferma prefissata di un anno, saranno presi in considerazione:
- i titoli ottenuti nel corso del servizio svolto in qualità di VFP 1 con il blocco relativamente al quale viene presentata domanda di partecipazione e attestati nell'estratto della documentazione di servizio redatto dal Comando di Corpo all'atto del collocamento in congedo;
 - i titoli ottenuti nel corso dei precedenti servizi svolti in qualità di VFP 1 –con esclusione della valutazione dell'ultimo documento caratteristico– riportati nell'estratto della documentazione di servizio redatto dal Comando di Corpo all'atto del collocamento in congedo;
 - i titoli relativi alle missioni in territorio nazionale e all'estero effettuate in occasione dello svolgimento di altre ferme volontarie, alle ferite subite per atti ostili in attività operativa in territorio nazionale e all'estero, al titolo di studio, ai riconoscimenti, ricompense e benemerienze, ad attestati, brevetti e abilitazioni, nonché all'idoneità ai corsi formativi iniziali, conseguiti anche nel periodo di collocamento in congedo, opportunamente documentati ai sensi del precedente comma 2.
6. La mancata produzione, da parte del candidato, dell'estratto della documentazione di servizio relativo al servizio precedentemente svolto in qualità di VFP 1, redatto dal Comando di Corpo all'atto del collocamento in congedo, comporta la mancata valutazione dei relativi titoli.
7. Il punteggio assegnato ai candidati sarà reso noto –con carattere di provvisorietà e fatti salvi ulteriori provvedimenti di esclusione adottati dalla DGPM– nel portale dei concorsi e nel sito internet del Ministero della Difesa. Entro i 10 giorni successivi alla pubblicazione, i candidati potranno avanzare alla DGPM richiesta di riesame del punteggio attribuito:
- se in servizio, per il tramite del Comando di appartenenza;
 - se in congedo, direttamente alla DGPM,
- mediante messaggio di posta elettronica certificata da inviare –utilizzando esclusivamente un account di posta elettronica certificata– all'indirizzo persomil@postacert.difesa.it ovvero mediante messaggio di posta elettronica da inviare –utilizzando esclusivamente un account di posta elettronica– all'indirizzo persomil@persomil.difesa.it.
Tale messaggio dovrà recare quale oggetto la dicitura “CONCORSO VFP 4 EI oppure MM oppure AM – COGNOME NOME”.

Art. 13
Graduatorie di merito

1. Le commissioni di cui al precedente articolo 8, comma 1, lettera a) redigono le graduatorie di merito sulla base della somma dei punteggi ottenuti dai candidati nella prova di selezione a carattere culturale, logico-deduttivo e professionale, nelle prove di efficienza fisica –qualora previsto– e nella valutazione dei titoli.
2. Per l'immissione nell'Esercito sono redatte distinte graduatorie di merito, in base alla tipologia dei posti a concorso:
 - per incarico/specializzazione da assegnare;
 - per “elettricista infrastrutturale”;
 - per “idraulico infrastrutturale”;
 - per “muratore”
 - per “meccanico di mezzi e piattaforme”
 - per “fabbro”;
 - per “ falegname”;
 - per la posizione organica di “maniscalco”;
 - per qualifica di “sistemista sicurezza informatica di 1° livello”;
 - per la qualifica di “operatore basico per operazioni speciali”.

I candidati che abbiano chiesto di partecipare per l'immissione nell'Esercito sia per i posti previsti per “elettricista infrastrutturale”, “idraulico infrastrutturale”, “muratore”, “meccanico di mezzi e piattaforme”, “fabbro”, “ falegname”, posizione organica di “maniscalco”, qualifica di “sistemista sicurezza informatica di 1° livello” o qualifica di “operatore basico per operazioni speciali”, sia per i posti per incarico/specializzazione che sarà assegnato/a dalla Forza Armata, qualora utilmente inseriti in entrambe le graduatorie, saranno convocati per coprire i posti per “elettricista infrastrutturale”, o “idraulico infrastrutturale”, o “muratore”, o “meccanico di mezzi e piattaforme”, o “fabbro”, o “ falegname”, o posizione organica di “maniscalco”, o qualifica di “sistemista sicurezza informatica di 1° livello”, o qualifica di “operatore basico per operazioni speciali”.

Per la Marina Militare sono redatte due distinte graduatorie di merito, una per il CEMM e una per le CP, in base alle domande prodotte dai candidati.

Per l'Aeronautica Militare è redatta un'unica graduatoria di merito.

3. Le predette commissioni, nella redazione delle graduatorie di merito, devono tenere conto di quanto previsto dal precedente articolo 1, comma 4 in materia di riserva dei posti a concorso.
4. A parità di punteggio, è data la precedenza ai candidati in possesso dei titoli preferenziali di cui all'articolo 5 del Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 e successive modifiche e integrazioni. Tali titoli devono essere posseduti alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda di partecipazione prevista per ciascuna immissione. In caso di ulteriore parità è data la precedenza al candidato più giovane d'età.
5. Le graduatorie di merito sono valide esclusivamente per il presente bando, ferma restando la previsione dell'articolo 14.
6. Le graduatorie di merito sono approvate con Decreto Dirigenziale emanato dalla DGPM. Le graduatorie di merito relative alla Marina Militare sono approvate con Decreto Interdirigenziale emanato dalla DGPM di concerto con il Comando Generale del Corpo delle Capitanerie di Porto.
7. Le suddette graduatorie saranno rese note nel portale dei concorsi e nel sito internet del Ministero della Difesa e verranno altresì pubblicate nel Giornale Ufficiale della Difesa, consultabile nel sito www.difesa.it/SGD-DNA/GiornaleUfficiale/Pagine/default.aspx. Di tale pubblicazione sarà dato avviso nella Gazzetta Ufficiale.

Art. 14

Posti non coperti

1. L'Amministrazione della Difesa, in relazione alle esigenze di Forza Armata, si riserva, nei tempi da essa stabiliti, la facoltà insindacabile di ripianare, in tutto o in parte, i posti eventualmente non coperti al termine delle operazioni concorsuali, esauriti i candidati compresi nella relativa graduatoria attingendo, dagli elenchi degli idonei delle altre Forze Armate non utilmente collocati in graduatoria, secondo l'ordine di merito risultante dalla sola prova di selezione a carattere culturale, logico-deduttivo e professionale di cui al precedente articolo 9.
2. Per la Marina Militare, le Scuole Sottufficiali della Marina Militare sono delegate a ripianare gli eventuali posti rimasti vacanti a seguito di rinuncia, secondo le modalità di cui all'Allegato B (Marina Militare) al presente bando, tenendo informata la DGPM.
3. Per l'Aeronautica Militare, la Scuola Volontari di Truppa dell'Aeronautica Militare è delegata a ripianare gli eventuali posti rimasti vacanti a seguito di rinuncia, tenendo informata la DGPM.
4. Per l'immissione nell'Esercito, in caso di mancanza, anche parziale, di candidati idonei per "elettricista infrastrutturale", "idraulico infrastrutturale", "muratore", "meccanico di mezzi e piattaforme", "fabbro", " falegname", posizione organica di "maniscalco", qualifica di "sistemista sicurezza informatica di 1° livello" e qualifica di "operatore basico per operazioni speciali", la DGPM provvederà a portare i posti non coperti, su richiesta dello Stato Maggiore dell'Esercito, prioritariamente in aumento a quelli previsti per le altre testé citate tipologie di posti –in presenza di candidati idonei– e solo in via subordinata in aumento a quelli previsti per i VFP 4 il cui incarico/specializzazione sarà assegnato/a dalla Forza Armata.
5. Per la Marina Militare, eventuali carenze o esuberi nel CEMM e nelle CP possono essere, rispettivamente, ripianate o ceduti prioritariamente nell'ambito delle graduatorie dei due suddetti Corpi, secondo le modalità di cui all'allegato B al presente bando.

Art. 15

Ammissione alla ferma prefissata quadriennale

1. I candidati utilmente collocati nelle graduatorie di cui al precedente articolo 13, nonché quelli destinatari di eventuali ripianamenti, saranno convocati –con le modalità indicate nel precedente articolo 5– nei tempi e nei modi concordati con ciascuna Forza Armata, presso gli Enti a tal fine designati. La dichiarazione di accettazione o di rinuncia alla ferma dovrà essere inviata dai vincitori nell'Esercito e nella Marina Militare all'indirizzo r1d2s2.notifichevfp4@persomil.difesa.it.
Invece i vincitori nell'Aeronautica Militare (sia quelli in servizio che quelli in congedo) dovranno inviare la dichiarazione di accettazione o di rinuncia alla ferma –almeno 10 giorni prima della data di prevista incorporazione, altrimenti verranno considerati rinunciatari– all'indirizzo aerovolontari.per@aeronautica.difesa.it (se in servizio, tramite il Comando di appartenenza; se in congedo, direttamente alla predetta e-mail).
2. Con Decreto Dirigenziale emanato dalla DGPM i vincitori incorporati sono ammessi alla ferma prefissata quadriennale con il grado di Caporale o grado equivalente, previa perdita del grado eventualmente rivestito. L'ammissione alla ferma prefissata quadriennale nella Marina Militare è adottata con Decreto Interdirigenziale emanato dalla DGPM di concerto con il Comando Generale del Corpo delle Capitanerie di Porto.
3. L'ammissione alla ferma prefissata quadriennale per i vincitori decorre:
 - Esercito:
 - per quelli provenienti dal congedo o da altra Forza Armata, per gli effetti giuridici, dalla data di prevista presentazione presso gli Enti designati e, per gli effetti amministrativi, dalla data di effettiva presentazione presso i medesimi Enti;
 - per quelli in costanza di servizio, per gli effetti giuridici e amministrativi, dalla data di prevista presentazione presso gli Enti designati.
 - Marina Militare:

- per gli effetti giuridici, dalla data del 31 dicembre 2019 e, per gli effetti amministrativi, dalla data di effettiva presentazione presso gli Enti designati.
- Aeronautica Militare:
- per quelli provenienti dal congedo o da altra Forza Armata, per gli effetti giuridici, dalla data di congedo prevista per la seconda immissione VFP 1 anno 2018 e, per gli effetti amministrativi, dalla data di effettiva presentazione presso gli Enti designati;
 - per quelli in costanza di servizio, per gli effetti giuridici e amministrativi, dalla data di congedo prevista per la seconda immissione VFP 1 anno 2018.
4. Coloro che non si presenteranno nella data fissata per la convocazione saranno considerati rinunciari, salvo motivate cause di impedimento che dovranno essere rappresentate alla DGPM entro 48 ore dalla citata data fissata per la convocazione, mediante messaggio di posta elettronica certificata –utilizzando esclusivamente un account di posta elettronica certificata– all’indirizzo persomil@postacert.difesa.it ovvero mediante messaggio di posta elettronica – utilizzando esclusivamente un account di posta elettronica– all’indirizzo persomil@persomil.difesa.it. La DGPM potrà differire la data della convocazione, a seguito di valutazione insindacabile dei motivi dell’impedimento, per un periodo comunque non superiore a 10 giorni.
 5. Gli idonei convocati, all’atto della presentazione presso gli Enti designati da ogni singola Forza Armata, devono essere muniti di un documento di riconoscimento in corso di validità, provvisto di fotografia, rilasciato da un’Amministrazione dello Stato –come definito al precedente articolo 3, comma 4, lettera a)– nonché del codice fiscale e, per i volontari provenienti dal congedo, qualora non presentato in sede di accertamenti fisio-psico-attitudinali, ai fini dell’attribuzione del profilo sanitario ancora non definito per la caratteristica somato-funzionale AV-EI, del referto di analisi di laboratorio concernente il dosaggio del glucosio 6-fosfato-deidrogenasi (G6PD), così come specificato nei rispettivi allegati di Forza Armata.
 6. All’atto della presentazione, i volontari provenienti dal congedo sono sottoposti, da parte del Dirigente del Servizio Sanitario dell’Ente o Capo dell’Infermeria di Corpo o Ufficiale medico, a una visita medica al fine di verificare il mantenimento dei requisiti fisici richiesti. Qualora emergano possibili motivi di inidoneità, essi sono immediatamente inviati presso la Commissione Medica Ospedaliera competente per territorio, al fine di verificarne l’idoneità quali volontari in servizio permanente. Nel caso di giudizio di permanente inidoneità o di temporanea inidoneità superiore a 20 giorni per infermità non dipendente da causa di servizio, i candidati sono esclusi dall’arruolamento con provvedimento della DGPM.
 7. I vincitori di concorso saranno sottoposti, ove necessario, al completamento del profilo vaccinale, secondo le modalità definite nella “Direttiva tecnica in materia di protocolli sanitari per la somministrazione di profilassi vaccinali al personale militare, allegata al Decreto Interministeriale 16 maggio 2018. A tal fine, dovranno altresì presentare, all’atto dell’incorporazione:
 - certificato attestante l’esecuzione del ciclo completo delle vaccinazioni previste per la propria fascia di età, ai sensi del Decreto Legge 7 giugno 2017, n. 73 convertito, con modificazioni, dalla Legge 31 luglio 2017, n. 119, nonché quelle eventualmente effettuate per turismo e per attività lavorative pregresse;
 - in caso di assenza della relativa vaccinazione, dovrà essere prodotto referto attestante il dosaggio degli anticorpi (Ig G) per morbillo, rosolia e parotite.
 Informazioni in ordine agli eventuali rischi derivanti dal protocollo vaccinale saranno rese ai vincitori incorporati dal personale sanitario di cui alla Sezione 6 della “Direttiva tecnica in materia di protocolli sanitari per la somministrazione di profilassi vaccinali al personale militare”.
 8. I volontari in servizio, ove nel corso della procedura concorsuale e fino alla data di presentazione abbiano subito un declassamento nel profilo sanitario per infermità non dipendente da causa di servizio, che comporti l’inidoneità all’impiego in qualità di volontario in servizio permanente e risulti da provvedimento medico-legale adottato secondo la normativa vigente per i militari in servizio, sono esclusi con provvedimento della DGPM.

9. E' fatto salvo quanto previsto dall'articolo 955 del Decreto Legislativo 15 marzo 2010, n. 66 nei confronti dei candidati che hanno subito, per causa di servizio, ferite o lesioni che abbiano provocato una permanente inidoneità psico-fisica, i quali saranno ammessi alla ferma prefissata quadriennale con riserva, in attesa del riconoscimento della dipendenza da causa di servizio.
10. I candidati, in caso di ammissione alla ferma prefissata quadriennale –fermo restando quanto previsto per la Marina Militare nel precedente articolo 8, comma 8– potranno ricevere qualsiasi categoria, specialità e specializzazione, previste dal ruolo e/o incarico, assegnate in relazione alle esigenze operative e logistiche di ogni singola Forza Armata e potranno essere impiegati su tutto il territorio nazionale e all'estero.
11. Ai vincitori per l'immissione nei ruoli dei volontari in ferma prefissata quadriennale, potrà essere chiesto di prestare il consenso a essere presi in considerazione ai fini di un eventuale successivo impiego presso gli Organismi di informazione e sicurezza di cui alla legge 3 agosto 2007, n. 124, previa verifica del possesso dei requisiti.

Art. 16 Esclusioni

1. La DGPM dispone l'esclusione dalla procedura concorsuale dei candidati che:
 - a) partecipano a più procedure concorsuali riferite a diverse Forze Armate e/o per più Corpi, fatto salvo quanto previsto dal precedente articolo 1, comma 2;
 - b) non sono in possesso dei requisiti di partecipazione prescritti dal bando;
 - c) non rientrano tra le categorie di destinatari indicati nel precedente articolo 1;
 - d) hanno inoltrato domanda con modalità difformi da quella indicata nel precedente articolo 4 e/o senza aver portato a compimento la procedura di accreditamento indicata nell'articolo 3;
 - e) hanno presentato domande contenenti dichiarazioni non veritiere, se atte a consentire ai candidati stessi di trarne un indebito beneficio, in relazione al possesso dei requisiti di partecipazione, ai titoli di preferenza e di precedenza, al diritto alla riserva dei posti;
 - f) qualora vincitori, non hanno mantenuto, all'atto della presentazione presso gli Enti designati da ogni singola Forza Armata, i requisiti di partecipazione previsti dal bando;
 - g) qualora vincitori, non hanno completato, all'atto della presentazione presso i predetti Enti, la ferma prefissata di un anno;
 - h) non hanno prodotto come stabilito dal precedente articolo 12, comma 2:
 - nel caso di candidati in servizio, copia per immagine (file in formato PDF) dell'estratto della documentazione di servizio relativo al servizio svolto in qualità di VFP 1, compilato dall'Ente/Reparto di appartenenza e chiuso alla data di scadenza del termine di presentazione delle domande di partecipazione;
 - nel caso di candidati in congedo, copia per immagine (file in formato PDF) dell'estratto/degli estratti della documentazione di servizio relativo/i al precedente servizio svolto in qualità di VFP 1 e rilasciato/i all'atto del collocamento in congedo.
2. Nei confronti dei candidati che, a seguito di accertamenti anche successivi, risulteranno in difetto di uno o più requisiti tra quelli previsti dal presente bando sarà disposta, con provvedimento motivato della DGPM, l'esclusione dalla procedura concorsuale ovvero la decadenza dalla ferma, se già incorporati. In quest'ultimo caso il servizio prestato sarà considerato servizio di fatto.
3. I candidati esclusi potranno avanzare unicamente ricorso giurisdizionale al T.A.R. del Lazio o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica (per il quale è dovuto –ai sensi della normativa vigente– il contributo unificato di euro 650,00) entro il termine, rispettivamente, di 60 e 120 giorni dalla data di notifica del provvedimento di esclusione.

Art. 17

Trattamento dei dati personali

1. Ai sensi degli articoli 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali (di seguito Regolamento), si informano i candidati che il trattamento dei dati personali da loro forniti in sede di partecipazione al concorso/procedura di reclutamento o, comunque, acquisiti a tal fine, è finalizzato esclusivamente all'espletamento delle relative attività istituzionali. Il trattamento dei dati personali e particolari avverrà a cura dei soggetti a ciò appositamente autorizzati, ivi compresi quelli facenti parte delle Commissioni previste dal presente bando, con l'utilizzo di procedure anche informatizzate e con l'ausilio di apposite banche-dati automatizzate, nei modi e nei limiti necessari per il perseguimento delle finalità per cui i dati personali e particolari sono trattati; ciò anche in caso di eventuale comunicazione a terzi e anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di impiego/servizio, per le finalità inerenti alla gestione del rapporto stesso.
2. Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione e del possesso degli eventuali titoli previsti dal presente bando, pena l'esclusione dal concorso o dalla procedura di reclutamento.
3. In relazione al trattamento dei dati si comunica che:
 - a) il Titolare del trattamento è la Direzione Generale per il Personale Militare, con sede in Roma al Viale dell'Esercito n. 186. Il Titolare può essere contattato inviando apposita e-mail ai seguenti indirizzi di posta elettronica: persomil@persomil.difesa.it; posta elettronica certificata: persomil@postacert.difesa.it;
 - b) il Responsabile per la protezione dei dati personali può essere contattato ai seguenti recapiti e-mail: rpd@difesa.it; indirizzo posta elettronica certificata: rpd@postacert.difesa.it, come reso noto sul sito istituzionale www.difesa.it;
 - c) la finalità del trattamento è costituita dall'istaurazione del rapporto d'impiego/servizio e trova la sua base giuridica nel D. Lgs. n. 66/2010 e nel D.P.R. n. 90/2010, con particolare riferimento agli articoli da 1053 a 1075;
 - d) i dati potranno essere comunicati alle Amministrazioni pubbliche direttamente interessate allo svolgimento del concorso/procedura di reclutamento e alla posizione giuridico-economica o di impiego del candidato, nonché agli Enti previdenziali;
 - e) l'eventuale trasferimento dei dati ha luogo ai sensi delle disposizioni previste dal Regolamento, di cui all'articolo 49, paragrafo 1, lettera d) e paragrafo 4, nonché ai sensi del D.P.R. n. 90/2010, secondo le prescrizioni previste dall'articolo 1055, commi 5 e 7;
 - f) il periodo di conservazione per i militari e per i cittadini idonei/vincitori è stabilito in un arco temporale non superiore alla permanenza in servizio e sino al collocamento in congedo e relativo versamento agli Enti competenti; per i cittadini non idonei/non vincitori è fissato sino al conseguimento delle finalità pubbliche per le quali i dati sono trattati, ivi compresa la tutela degli interessi dell'Amministrazione della Difesa presso le competenti sedi giudiziarie;
 - g) l'eventuale reclamo potrà essere proposto all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali, in qualità di Autorità di controllo, con sede in Piazza Venezia n. 11 - 00187 Roma, indirizzi e-mail: garante@gpdp.it; protocollo@pec.gpdp.it.

Ai candidati sono riconosciuti i diritti previsti dagli articoli da 15 a 21 del citato Regolamento, tra i quali il diritto di accedere ai dati che li riguardano, il diritto di rettificare, aggiornare, completare, cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi per motivi legittimi al loro trattamento. Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti della Direzione Generale per il Personale Militare, Titolare del trattamento.

Art. 18
Norme di rinvio

Per quanto non espressamente disciplinato dal presente bando, si rinvia alla vigente normativa di settore.

Il presente Decreto sarà sottoposto al controllo previsto dalla normativa vigente e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Roma, 26 febbraio 2019

Ammiraglio Ispettore Capo (CP)
f.to Giovanni PETTORINO

Ammiraglio di Squadra
f.to Pietro Luciano RICCA

AVVERTENZE GENERALI

Ogni ulteriore informazione relativa al concorso potrà essere acquisita:

- 1) consultando il portale dei concorsi on-line del Ministero della Difesa e il sito internet del Ministero della Difesa;
- 2) direttamente o telefonicamente presso la Sezione relazioni con il pubblico della Direzione Generale per il Personale Militare, Viale dell'Esercito n. 186 – 00143 Roma – telefono 06517051012 nei giorni e negli orari sotto indicati:
 - dal lunedì al venerdì: dalle 09.00 alle 12.30;
 - dal lunedì al giovedì: dalle 14.45 alle 16.00.